

Alla Fondazione Micheletti

La secolarizzazione fra sacro e profano

Secolarizzazione è un concetto che si lega ad un'idea di eclisse della religione, ma anche di rivincita della laicità, e forse perdita di contenuti morali e spirituali nella formazione dell'individuo. Un processo che, sullo sfondo della modernità e del mondo globale, ha ridisegnato i ruoli del sacro e del profano. La riflessione sul tema trova oggi un'occasione di approfondimento: alle ore 18 la Fondazione Luigi Micheletti (via Cairoli 9), in collaborazione con l'Editrice Queriniana e Odradek XII presenta il libro *La città post-secolare* di Paolo Costa, ricercatore presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento, che ricostruisce per la prima volta sistematicamente il dibattito sulla secolarizzazione analizzando il contributo di studiosi come Blumenberg, Gauchet, Habermas e Vattimo. Il libro è dedicato a Davide Zordan, docente di teologia fondamentale presso la Fondazione Bruno Keller, nato a Brescia nel 1968 e scomparso nel 2015, uno dei teologi cattolici più brillanti della sua generazione. Dopo il baccalaureato in teologia presso i Padri Carmelitani Scalzi di Brescia aveva proseguito gli studi all'Institut d'Études Théologiques di Bruxelles. Al centro della sua riflessione vi era la complessità conoscitiva ed esistenziale dell'esperienza di fede e in

**Studioso Paolo Costa**

particolare il ruolo essenziale che in essa svolge l'immaginazione. In questo snodo teorico la scrupolosità accademica dello studioso intersecava la passione del cinefilo. Zordan era infatti

anche un grande esperto di cinema e in questa veste è stato caporedattore della rivista *Cabiria*, critico cinematografico di *Vita Trentina*. Tra i suoi scritti spiccano, oltre al breve ma avvincente *La Bibbia a Hollywood. Retorica religiosa e cinema di consumo* (EDB, 2013), i due volumi collettanei *Riflessi di bellezza. Arte e religioni, estetica e teologie* (EDB, 2007) e *La promessa immaginata. Proposte per una teologia estetica fondamentale* (con S. Knauss, EDB, 2011). Oggi con Paolo Costa è presente Sergio Fabio Berardini dell'Università degli Studi di Trento. Modera René Capovin.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura
Tempo libero

Il peccato originale dei cattivi maestri

Un ritratto di Paolo Costa, il teologo bresciano che ha dedicato la sua vita all'analisi del rapporto tra cultura e religione.

ACCADEMIA dello SPORT
UN SUCCESSO L'EVENTO dell'Accademia dello Sport